

**Da:** Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]  
**Inviato:** martedì 20 novembre 2012 20:05  
**Oggetto:** Bollettino Informativo - 21 Novembre 2012 - notizie 3629-3641



### Bollettino Informativo 21 Novembre 2012

#### SOMMARIO:



##### In evidenza:

3629\_2012 - Invalidità civile: bocciata la proposta di nuove tabelle



##### Sul nostro territorio e dintorni:

3630\_2012 - Cambio giornata sportello Centro H presso Osp. San Giorgio  
3631\_2012 - Dal 22 novembre a Bologna torna Handimatica, edizione 2012



##### Le altre notizie:

3632\_2012 - Sordociechi, "reclusi in casa". In Italia sono oltre mille  
3633\_2012 - Ascensore, sì con quorum ridotto  
3634\_2012 - Castel San Pietro inaccessibile ai portatori di handicap...  
3635\_2012 - Ricerca: nel Dna un legame tra Sla e cancro, scoperta italiana  
3636\_2012 - Ecco i primi videogame accessibili!  
3637\_2012 - La tecnologia per muoversi più liberamente



##### Le nostre rubriche:

3638\_2012 - Domande e Risposte  
3639\_2012 - Notizie tratte da [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)  
3640\_2012 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà  
3641\_2012 - Spazio Libri



#### 3629\_2012

### **Invalidità civile: bocciata la proposta di nuove tabelle**

È particolarmente soddisfatto il primo commento a caldo di Pietro Barbieri, presidente della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), dopo che su proposta della deputata Margherita Miotto, la Commissione Affari Sociali della Camera, ha bocciato, praticamente all'unanimità, lo schema di Decreto con le nuove tabelle per la valutazione dell'invalidità civile (Schema di Decreto Ministeriale concernente l'approvazione delle nuove tabelle indicative delle percentuali di invalidità per le menomazioni e le malattie invalidanti, Atto della Camera n. 507), rinviandolo con parere negativo al Ministro della Salute.

"È esattamente quello che la FISH aveva chiesto durante l'audizione", aggiunge Barbieri, riferendosi alla recente audizione alla Camera - durante la quale la Federazione aveva ritenuto inemendabile quel testo, chiedendone appunto l'immediato ritiro.

La scorsa settimana la FISH aveva espresso durissime critiche allo schema di decreto proposto dal Ministero della Salute e aveva espressamente invitato la Commissione ad esprimere parere negativo.

Secondo la FISH, infatti, in quel documento era stata ravvisata "una patente violazione dei principi della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge 18/09, dal momento che ci si basava su una visione puramente sanitaria, senza alcuna attenzione alle difficoltà e agli ostacoli all'inclusione e alle pari opportunità. Le nuove procedure, poi, a causa delle numerose ulteriori certificazioni specialistiche previste, avrebbero prodotto un aumento dei costi a carico del Servizio Sanitario Nazionale e del Cittadino. Una complicazione e un sovraccarico che mal si coniugano con le recenti tendenze alla semplificazione amministrativa e alla spending review".

Sempre la Federazione, infine, aveva contestato "la debolezza, l'inadeguatezza e l'arretratezza scientifica dello strumento di valutazione che si continua ad adottare. Al contempo, lo schema di decreto, incredibilmente, non fornisce alcuna indicazione per la valutazione specifica degli atti quotidiani della vita, cioè del requisito principale per accedere all'indennità di accompagnamento, preferendo lasciare carta bianca all'INPS".

**Fonte:**

<http://www.nonprofitonline.it>

---



**3630\_2012**

### **Cambio giornata sportello Centro H presso Osp. San Giorgio**

Lo sportello del Centro H Informahandicap, attivo presso il Centro di Riabilitazione dell'Ospedale San Giorgio in Via della Fiera a Ferrara, cambia il giorno di apertura e passa dal mercoledì pomeriggio al lunedì pomeriggio. Gli orari rimangono invariati ovvero sempre dalle 14.30 alle 18.30, e lo sportello è sempre il numero 4 al piano 0 (rialzato) nell'ala est del centro, cambia solamente il giorno di apertura.

Per qualsiasi informazione è possibile contattarci telefonicamente al numero 0532 903994 o alla mail:

[info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

La nostra sede principale è in via Ungarelli 43 - Ferrara

---



**3631\_2012**

### **Dal 22 novembre a Bologna torna Handimatica, edizione 2012**

Handimatica 2012 offrirà un'occasione d'incontro e condivisione per chi opera nel mondo socio-sanitario (educatori, animatori, operatori, assistenti sociali, coordinatori, figure sanitarie) ed è interessato a riflettere su come le tecnologie informatiche e assistive possano diventare strumenti di facilitazione per la partecipazione sociale, la comunicazione, le attività di riabilitazione, le attività di mantenimento e stimolazione, e la scoperta di apprendimenti inaspettati.

Nello Stand ASPHI nell'area dedicata all'integrazione sociale saranno ricreati ambienti di vita (struttura e domicilio), dove le tecnologie sono integrate nel contesto, per riflettere insieme sulle opportunità che strumenti digitali e multimediali (internet, brain games, monitor touchscreen, consolle wii, ebook, tablet) e tecnologie assistive, offrono a persone adulte e anziane non autosufficienti, con scarsa o nulla alfabetizzazione informatica, per attività specifiche (riabilitazione, comunicazione, socializzazione, stimolazione) e di vita quotidiana.

**Per tutte le informazioni:**

<http://www.handimatica.it/>

---



**3632\_2012**

### **Sordociechi, "reclusi in casa". In Italia sono oltre mille**

TORINO. Torino, sabato mattina, Palazzo Prinotti. Una folla di almeno duecento persone, sparse tra la palestra e il cortile interno. Tutti chiacchierano fittamente, in gruppetti di tre o quattro, eppure il silenzio è quasi totale. Perché qui si comunica solo in lingua dei segni. Benvenuti al primo Convegno nazionale dei sordociechi, organizzato per unirsi, confrontarsi e soprattutto per "evitare l'isolamento e stimolare la formazione di una comunità nazionale di sordociechi". Sul palco, Christine "Coco" Roschahert - certamente la più nota attivista per i diritti delle persone deaf and blind - illustra la sua relazione grazie alla traduzione simultanea dalla Lingua internazionale dei segni alla sua variante italiana, mentre in platea una serie di interpreti traducono in linguaggio tattile per i sordo ciechi tra il pubblico. Si discute di diritti, negati e concessi. E di tecnologie e strumenti che possono facilitare la vita di persone che, come spiega Roschaert, "sono vittime di un'oppressione della quale spesso non si rendono neanche conto". "A causa della mancanza di servizi - afferma l'attivista - i sordociechi sono costretti a vivere reclusi in casa, senza poter lavorare o

andare a scuola. La mancanza di informazione, invece, fa sì che gli altri intorno a loro non si rendano conto della situazione che vivono”.

Secondo una stima recente, la popolazione mondiale dei sordociechi sarebbe pari all'un per cento del totale: nella sola Italia ce ne sarebbero più di mille. La maggior parte di loro si trova in questa condizione a causa del Morbo di Usher, una sindrome (dalla quale è affetta la stessa Roschaert) che provoca sordità dalla nascita e una graduale perdita della vista. “Oggi – continua Roschaert – esistono strumenti che possono facilitare la vita delle persone sordocieche. Credo che il primo e più importante sia il computer adattabile con la tastiera in braille e senza schermo, con il quale ci si può connettere con il resto del mondo. Il costo di uno strumento del genere è molto alto, varia dai 5 ai 15.000 euro. Molti governi, data la congiuntura economica, si rifiutano di stanziare simili somme di denaro: il problema è che gli stanziamenti per i diritti delle persone sordocieche sono stati decisi dall'Onu e ratificati da quegli stessi paesi che oggi si rifiutano di concederli. Anche strumenti molto più economici sono assenti in molti paesi. Uno, ad esempio, è il bastone speciale, un semplice bastone con una ruota a un'estremità e la punta dipinta di rosso per far sapere agli altri che chi sta usando questo strumento è un sordo cieco. Molte persone vengono investite perché camminano senza utilizzarlo, o utilizzandone uno per ciechi”.

**Fonte:**

Redattore Sociale del 19-11-2012



3633\_2012

### **Ascensore, sì con quorum ridotto**

Il necessario rispetto del principio di solidarietà condominiale rende legittima la delibera di installazione di un ascensore che tuteli l'esigenza di garantire un accesso agli appartamenti ai condomini, o loro ospiti, con ridotta capacità motoria, anche se la nuova opera comporti un'accettabile riduzione del decoro architettonico o un modesto restringimento degli spazi comuni. In altre parole, i condomini devono sacrificarsi, in nome dei diritti umani fondamentali, per consentire ai disabili, o agli anziani con mobilità ridotta, di socializzare e di muoversi senza incontrare ostacoli. Queste le conclusioni alle quali è pervenuta la seconda sezione della Corte di cassazione con la recente sentenza n.18334 del 25 ottobre 2012. Il caso di specie. La vicenda che ha portato alla decisione in questione prendeva l'avvio quando un condomino impugnava la delibera che aveva approvato l'installazione di un ascensore, ritenuta illegittima non solo perché adottata con maggioranza inferiore a quella prescritta dalla legge, ma soprattutto perché la nuova opera aveva ristretto il passaggio sulla prima rampa di scale, impedendo anche il passaggio di eventuali mezzi di soccorso e compromesso il decoro architettonico dell'edificio in stile liberty. Il Tribunale, aderendo pienamente alla tesi del singolo condomino, condannava il condominio a rimuovere l'impianto di ascensore. Secondo il condominio, però, che impugnava detta decisione in appello, la delibera era pienamente legittima perché non comportava alterazione del decoro architettonico dell'immobile né alcun pregiudizio alle parti comuni e, comunque, era stata adottata a tutela dei condomini anziani e disabili e nel rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche. Queste considerazioni venivano però respinte dalla Corte d'appello, secondo cui il decoro architettonico del fabbricato risultava compromesso dall'installazione dell'ascensore che, tra l'altro, non era conforme alle disposizioni antincendio, aveva diminuito la possibilità di utilizzo della rampa della scala e aveva creato pregiudizio alla sicurezza del caseggiato e all'incolumità degli abitanti, rendendo particolarmente difficoltoso l'accesso di mezzi di soccorso. Ma, soprattutto, secondo i giudici di secondo grado, la delibera non risultava aver avuto a oggetto alcuna opera attinente al superamento delle barriere architettoniche, perché il condominio non aveva fornito la prova che nello stabile vivessero portatori di handicap: di conseguenza la delibera non poteva essere adottata con la ridotta maggioranza prevista dalla legislazione in tema di eliminazione delle barriere architettoniche. La decisione della Cassazione. La Suprema corte, però, non condividendo le precedenti osservazioni, ha confermato la piena legittimità della scelta fatta dai condomini. Secondo i giudici supremi, infatti, non ha alcuna rilevanza la circostanza che l'assemblea non abbia avuto a oggetto una delibera attinente all'eliminazione delle barriere architettoniche, in quanto la delibera di installazione di un ascensore si muove sostanzialmente in tale direzione. Inoltre, la normativa speciale a favore dei portatori di handicap prevede un abbassamento del quorum richiesto per l'innovazione, indipendentemente dalla presenza di disabili: lo scopo infatti è quello di consentire ai disabili, o agli anziani con mobilità ridotta, di socializzare e di muoversi senza incontrare ostacoli, anche se le persone interessate non sono proprietari di appartamenti nel caseggiato o non risiedono stabilmente nel palazzo. In ogni caso i giudici supremi hanno ritenuto che, nel rispetto del principio di solidarietà condominiale, la delibera dell'assemblea con la quale viene decisa, a cura e spese di alcuni dei condomini, l'installazione di un ascensore nel vano scala condominiale è legittima anche se comporta un'accettabile compromissione del decoro architettonico (cioè un cambiamento estetico che non sia di grave e appariscente entità) e/o un modesto restringimento di spazi comuni (con semplice disagio subito rispetto alla sua normale utilizzazione), in quanto le difficoltà delle persone affette da invalidità devono ormai essere considerate quali problemi non solo individuali, ma tali da dover essere assunti dall'intera collettività.

**Fonte:**

Italia Oggi del 19-11-2012



3634\_2012

### Castel San Pietro inaccessibile ai portatori di handicap...

CASTEL SAN PIETRO TERME inaccessibile ai portatori di handicap era una anno fa, inaccessibile è rimasto un anno dopo. Il soggetto è il centro storico di Castel San Pietro, che resta off-limits per chi è costretto in sedia a rotelle o ha problemi di deambulazione seri. Ma anche per chi, come una mamma con il passeggino, vuole godersi una vasca' nel cuore della località termale. Tra fittoni che impediscono gli accessi ai portici a carrozzine e sedie a rotelle, scivoli mancanti o, al contrario, scivoli così ripidi da scalare' con piccozza e scarponi, il tour' del centro evidenzia una sorta di corsa a ostacoli confezionata ad hoc per mettere in difficoltà chi ha già oggettive difficoltà. «Da un anno a questa parte non è cambiato niente, eppure ci aspettavamo che qualcosa fosse fatto, così come aveva detto e scritto il Sindaco Sara Brunori il 23 ottobre del 2011 sul Carlino», tuona Giovanni Bellosi, portavoce del Comitato La voce di chi non ha voce' che ci accompagnò, nell'ottobre del 2011, nel viaggio alla scoperta delle vie e delle strade inaccessibili del centro storico. «Il bagno pubblico è rimasto con i tre gradini che rendono impossibile l'accesso senza una rampa ad un utente in sedia a rotelle, lo stesso dicasi per il portico sinistro (per chi proviene dal Cassero) di via Matteotti». Sempre in via Matteotti, spiega Bellosi, «i due fittoni essendo troppo stretti rendono impossibile il passaggio di sedie a rotelle o passeggini», mentre lo scivolo che dovrebbe dare accesso alle Poste di Castel San Pietro è quasi comico, anche se purtroppo già visto, pressoché identico, in altre città italiane poi prese di mira da Gabibbo, tapiri o iene della nostrana tv. «Ripido com'è, rende impossibile la salita e la discesa per chi è in sedia a rotelle senza accompagnatore». Dulcis in fundo, poi, c'è il marciapiede all'incrocio tra piazza Garibaldi e via Pellico. «Il sindaco aveva risposto al nostro appello affermando che i fondi mancavano, ma che avrebbe cercato quantomeno di far eseguire gli interventi meno costosi. Invece nulla», lamenta Bellosi. La replica è arrivata dal Comune poche ore più tardi, direttamente dal vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Giampiero Garuti, poco intenzionato a fare polemica su questo argomento e anzi sinceramente amareggiato per l'impotenza dell'amministrazione. «La situazione economica del Comune è peggiorata rispetto allo scorso anno. Siamo dispiaciutissimi. Ammetto che sono diverse le segnalazioni e le lamentele che ci arrivano da castellani che non riescono, per esempio, ad entrare nei bagni pubblici (per creare una rampa occorrerebbero 25 mila euro, assicurò Sara Brunori, ndr). A tutti dico che hanno ragione, che era e resta una nostra priorità, ma che bisogna cercare di capire che non possiamo tagliare, per esempio, l'assistenza domiciliare, per eseguire questi lavori». Conferma, Garuti, «che ci sono già i progetti nei nostri uffici per superare le barriere architettoniche nei punti indicati da Bellosi».

#### Fonte:

Il Resto del Carlino del 17-11-2012



3635\_2012

### Ricerca: nel Dna un legame tra Sla e cancro, scoperta italiana

MILANO. Sla e cancro hanno un punto in comune nascosto nel Dna. A lanciare l'ipotesi è uno studio italiano, condotto dall'Istituto Firc di oncologia molecolare (Ifom) di Milano e dall'Istituto di genetica molecolare del Cnr (Igm-Cnr) di Pavia, sostenuto da Airc e Telethon e pubblicato in questi giorni su 'Cell'. Gli scienziati hanno chiarito il ruolo di una proteina chiamata senataxina nel regolare il processo di trascrizione e replicazione del Dna. E hanno scoperto come la stessa proteina, che risulta mutata nelle persone con una particolare forma di sclerosi laterale amiotrofica, potrebbe essere coinvolta anche nella formazione dei tumori.

"Ciò che emerge chiaramente dai nostri risultati - spiega Giordano Liberi, ricercatore dell'Igm-Cnr e autore della ricerca - è che la senataxina, proteina mutata in due rare patologie neurodegenerative ereditarie (una forma giovanile di Sla e una rara atassia con difetti dei muscoli oculari, l'AOA2), agisce come un vigile che regola il traffico durante la replicazione di zone del Dna particolarmente 'affollate'. La replicazione e la trascrizione del Dna - ricorda infatti una nota congiunta di Ifom e Cnr - sono due eventi fondamentali senza i quali le cellule non potrebbero duplicarsi e funzionare: durante il primo viene prodotta una copia identica della molecola, mentre con il secondo uno dei due filamenti che costituisce la doppia elica di Dna viene trascritto in Rna. "Questi processi avvengono contemporaneamente e devono essere ben coordinati per evitare che interferiscano tra loro", precisa Liberi.

"Compito della senataxina, nelle regioni del Dna dove sono presenti geni molto espressi che ospitano costantemente i complessi di trascrizione - continua lo studioso - è proprio dare la precedenza alla replicazione, evitando al contempo un pericoloso 'scontro' tra la forcella replicativa e il complesso di trascrizione e il blocco della forcella". Quando invece la proteina-vigile risulta alterata, come nelle due patologie neurodegenerative, la trascrizione interferisce con la replicazione rendendo il Dna fragile. Una caratteristica comune anche delle cellule tumorali. Pertanto "questa scoperta potrebbe segnare un significativo passo avanti sia nella ricerca sul cancro, sia nello studio delle due patologie neurodegenerative in cui senataxina è alterata", evidenziano Ifom e Cnr.

"Lo studio apre alcune domande - osserva Liberi - Da chiarire innanzitutto il coinvolgimento della senataxina, quale garante della stabilità genomica, nei meccanismi molecolari alla base della formazione dei tumori, dove l'integrità del Dna risulta gravemente compromessa: un'intersezione ancora misteriosa nella ricerca tra malattie genetiche e cancro. Dobbiamo poi stabilire quali sono le cellule del sistema nervoso in cui le lesioni al Dna contribuiscono allo

sviluppo di Sla e atassia AOA2. Ma adesso abbiamo un'idea più precisa di cosa cercare: sappiamo che in assenza di senataxina le cellule sono maggiormente soggette a instabilità genomica".

"I risultati di questo lavoro costituiscono un importante tassello nel quadro che sta emergendo nella comunità scientifica - sottolinea Marco Foiani, direttore scientifico dell'Ifo - Gli stessi ingranaggi che muovono la macchina del tumore spesso si trovano alla base di una vasta gamma di patologie, diverse nella loro manifestazione, ma simili in termini di disfunzioni a livello cellulare. L'instabilità genomica potrebbe essere quindi il comun denominatore tra cancro e malattie neurodegenerative come la Sla. Ancora una volta, in controtendenza rispetto alla settorializzazione della ricerca scientifica, questo studio dimostra il valore trasversale della ricerca di base che, lavorando sui meccanismi biologici fondamentali, perviene a scoperte le cui applicazioni guardano verso molteplici aree di indagine apparentemente lontane".

"Lo studio - conclude Giuseppe Biamonti, direttore scientifico dell'Igm-Cnr - rappresenta un'importante conferma della collaborazione intrapresa dai nostri due istituti per supportare la ricerca dei meccanismi fondamentali alla base della fisiologia delle cellule umane. Ci aspettiamo che i prossimi risultati contribuiscano a chiarire il ruolo che la deregolazione di questi meccanismi fondamentali hanno nell'insorgenza di importanti patologie neurodegenerative e tumorali".

**Fonte:**

Yahoo! Notizie del 16-11-2012



3636\_2012

### **Ecco i primi videogame accessibili!**

Non solo studio, lavoro e assistenza. Tecnologie e ausili possono infatti migliorare la qualità della vita delle persone disabili in ogni ambito della vita, tempo libero compreso. In tal senso, videogiochi per tutti e simulatori 3D per divertirsi, ma anche per conoscere le difficoltà che deve affrontare chi ha una difficoltà sensoriale oppure nella lettura e nel calcolo, saranno sotto i riflettori di HANDImatica 2012, la nona edizione della mostra-convegno delle tecnologie per la disabilità, organizzata dalla Fondazione ASPHI (Avviamento e Sviluppo di Progetti per Ridurre l'Handicap mediante l'Informatica) a Bologna, dal 22 al 24 novembre, presso gli spazi dell'Istituto Superiore Aldini Valeriani-Sirani (Via Sario Bassanelli, 9), di cui abbiamo già ampiamente riferito nei giorni scorsi.

Nel corso delle tre giornate, dunque, a HANDImatica si potrà provare in anteprima Nicolas Eymerich, Inquisitore: La peste, il nuovo videogame in distribuzione a partire dal 16 novembre, sviluppato dall'italiana TiconBlu, proprio con la consulenza dell'ASPHI.

Ispirato alle gesta dell'omonimo inquisitore protagonista dei libri di Valerio Evangelisti, nonché personaggio storico realmente esistito, Eymerich è il primo videogioco friendly per non vedenti, grazie alla modalità Audiogame: la descrizione sonora di ambienti e azioni permette infatti, anche a chi non vede, di muoversi tra villaggi di appestati, covi di eretici e boschi infestati, interagendo con una trama fatta di enigmi, misteri e avventure nel Medioevo.

Dal fantasy, poi, alle quattro ruote, con gli appassionati di corse che a Bologna potranno salire a bordo di GuidaTuPro, un simulatore che giovedì 22 (ore 15) sarà messo alla prova anche dal campione Alex Zanardi, testimonial della manifestazione.

Frutto della collaborazione tra TiconBlu, l'Osservatorio per l'Educazione Stradale della Regione Emilia-Romagna e l'ASPHI, GuidaTuPro è un videogioco attraverso cui cimentarsi in diverse situazioni di guida, che ha anche un importante scopo educativo: ci sono infatti missioni in cui bisogna rispettare il Codice della Strada per evitare di fare incidenti e perdere punti della patente, un'altra (Ecodrive) in cui si deve adottare uno stile di guida "soft", per consumare e inquinare meno, altre ancora in cui sperimentare i rischi della guida sotto l'effetto di alcol e stupefacenti. Inoltre, grazie alle tecnologie messe a punto dall'Azienda Handytech, specializzata nell'allestimento di veicoli speciali, il videogame è utilizzabile anche da parte di chi ha disabilità motorie: controlli completamente personalizzabili consentono, infatti, di correggere la traiettoria del veicolo non solo attraverso il volante, ma anche tramite la scansione (visiva e vocale) oppure, semplicemente, muovendo la testa.

Calarsi infine nei panni di chi ha difficoltà nella lettura e nella scrittura di lettere e numeri (dislessia, disgrafia e discalculia) è ciò che promette ComeSe, un serious game in 3D, progettato da ASPHI e TiconBlu, con il contributo della Fondazione IBM Italia.

Attraverso la navigazione di ambienti immersivi, con ComeSe è possibile capire in quale modo i dispositivi digitali – computer, calcolatrici parlanti, lavagne multimediali – possano essere d'aiuto a scuola, tanto nell'apprendimento quanto nell'insegnamento. Il software è strutturato in due parti complementari, gioco e approfondimento, che ne fanno un interessante strumento educativo da utilizzare anche in ambiente scolastico. (Ufficio Stampa Agenda)

**Per ulteriori informazioni:**

[ufficiostampa@agendanet.it](mailto:ufficiostampa@agendanet.it)

**Fonte:**

<http://www.superando.it>



3637\_2012

## La tecnologia per muoversi più liberamente

Siamo tutti alle prese, più o meno, con un cellulare di nuova generazione. Si chiamano smartphone, e spesso li usiamo ancora quasi soltanto per telefonare, inviare SMS, usare Twitter e Facebook. Ma quando la mobilità personale è ridotta a causa di una disabilità motoria, una delle esigenze primarie è quella di sapere per tempo se il luogo nel quale vogliamo recarci è davvero accessibile oppure no. O meglio: se è accessibile per me. Che so perfettamente di che cosa ho bisogno, se mi muovo da solo, oppure in compagnia, se utilizzo una sedia a rotelle manuale oppure, ad esempio, una carrozzina elettronica.

La Fondazione Vodafone Italia ha sviluppato una app, ossia un'applicazione per smartphone, che si chiama EasyWay. Ne scrivo non per fare pubblicità a Vodafone, che certamente non ne ha bisogno, ma perché per la prima volta in Italia una grande azienda telefonica si cimenta in un campo così delicato, come la valutazione dell'accessibilità, ciò che costituisce una novità sorprendente e dall'enorme potenzialità culturale.

Ne scrivo anche perché è gratis, e non è legata neppure al gestore telefonico. Infatti, chi utilizza per il proprio cellulare qualsiasi altro gestore può comunque scaricare dal web l'applicazione e utilizzarla liberamente. Ne scrivo infine anche perché questa applicazione è nata con la collaborazione attiva e competente della FISH, la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, che ha messo a disposizione un'esperienza vasta e soprattutto un pensiero critico collaudato da anni di tentativi più o meno validi di rispondere a una domanda crescente di informazioni chiare e corrette.

Il fatto è che nonostante il trascorrere degli anni, in Italia non esiste una banca dati pubblica aggiornata contenente rilevazioni attendibili sull'accessibilità dei luoghi. Tutti i progetti in questo campo sono molto datati e dunque ormai inattendibili, oppure si tratta di sperimentazioni più o meno "di nicchia", o destinate ad un uso diverso. Alcuni progetti sono sicuramente validi, e ne parleremo, ma qui ci interessa notare l'impegno di un grande brand della telefonia mobile in un campo minato come questo.

Gli smartphone potrebbero effettivamente portare a un brusco cambiamento di mentalità. Prima di tutto perché è facile inserire i dati. Ad esempio quando si è seduti al tavolo di un ristorante, in attesa che arrivino le pietanze. Seguendo le facili e intuitive istruzioni della app, si possono infatti caricare i dati fondamentali, senza essere esperti di accessibilità. Mi piacerebbe sapere, per dirne una, che un mio amico compisse per me questa operazione, segnalando un ristorante, un albergo, un museo, un teatro, un negozio privi di barriere. Il rischio è quello dell'approssimazione, dell'errore di valutazione, ma si tratta, come è logico, di un'applicazione interattiva, che consente agli utenti di intervenire segnalando il proprio giudizio sull'accessibilità dichiarata e dunque contribuendo a una migliore e più esatta valutazione.

Vodafone si è lanciata in questo progetto con entusiasmo, ma ha poi dovuto verificare quante difficoltà, quante complicazioni, quante distinzioni si debbano comunque fare, quando ci si accosta in modo attento e consapevole al tema dell'accessibilità, che non può essere – come spesso accade – solo una specie di autocertificazione (sono gli alberghi, in genere, a fornire informazioni non del tutto attendibili, tanto che è sempre consigliabile telefonare prima di intraprendere un viaggio, per porre quelle due o tre domande precise, che fanno scomparire i dubbi oppure li confermano negativamente).

Adesso questa applicazione esce dalla fase di incubazione progettuale e si affaccia al vasto pubblico degli utenti, e proprio agli utilizzatori si rivolge perché liberamente e attivamente partecipino alla popolazione del database. Non è un'operazione in contrasto con altre esperienze che si stanno sviluppando sul web in questi mesi, anzi, è caso mai uno strumento trasversale e "generalista", che può fare uscire il tema dell'accessibilità e delle barriere dal confine ristretto degli addetti ai lavori o solo delle persone con disabilità.

Al momento manca uno sviluppo della app che tenga conto anche delle disabilità sensoriali, ma è solo questione di tempo e di modalità. Un passo alla volta. Certo che sarà curioso vedere le mappe delle città e scoprire se avranno più segnali verdi o rossi. Forse scopriremo che ci sono molti più luoghi "liberati" dalle barriere di quanto avremmo immaginato. E anche questo può essere un modo per spingerci a uscire di casa. In buona compagnia. Con o senza disabilità. Un consiglio: scaricatela sul vostro telefonino e giocateci un po'. Male non fa. E magari aiutate una persona con disabilità a muoversi con meno paura.

**Fonte:**

<http://www.superando.it>



3638\_2012

## DOMANDE E RISPOSTE

### I portatori di handicap cumulano gli incentivi

#### Domanda

Con la certificazione (verbale attestazione disabilità Asl) e alla luce degli interventi relativi al contributo per la rottamazione auto di 1.500 euro, a patto che si acquisti una vettura euro 4 o euro 5, è possibile cumulare il bonus

rottamazione con le agevolazioni riservate ai disabili per il settore auto (quindi Iva agevolata al 4% e detrazione Irpef del 19% della spesa sostenuta)? In caso di risposta affermativa, come si procede?

#### Risposta

È possibile cumulare i benefici previsti per i disabili. In particolare, per quanto riguarda gli ecoincentivi 2009, occorrerà rivolgersi al concessionario auto. Per i contratti di acquisto di una nuova auto euro 4 o euro 5 con emissioni fino a 140 grammi di CO2 per chilometro, o fino a 130 se alimentata diesel, è previsto un contributo di 1.500 euro. Il contributo sale di altri 1.500 euro se si rottama un'autovettura euro 0, o euro 1, o euro 2, quest'ultima se immatricolata entro il 31 dicembre 1999. Il bonus sale a 3.500 euro se si acquista un'automobile super-ecologica, con alimentazione, esclusiva o doppia, a gas metano, o elettrica/ibrida, o a idrogeno e fino a 120 grammi di CO2 per chilometro. Il disabile deve risultare tale in base alla certificazione – da presentare al concessionario – rilasciata da una commissione medica pubblica. Rientrano nei benefici i disabili con handicap psichico o mentale, titolari di indennità di accompagnamento, i disabili con handicap grave di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 104/92, i disabili di cui all'articolo 3 della legge 104/92 con ridotte o impedite capacità motorie i cui veicoli siano stati adattati. In tal caso, il disabile beneficerà dell'acquisto con Iva ridotta al 4% della detrazione del 19% sull'Irpef nel limite di spesa di 18.075,99 euro. L'autoveicolo deve avere cilindrata fino a 2.000 cc se a benzina, o fino a 2.800 se diesel. Inoltre, sarà possibile fruire dell'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica da richiedere, indicando la targa del veicolo, alla Regione Lazio, poiché il lettore risiede in tale regione, per il tramite dell'Acì, e dal pagamento dell'imposta provinciale di trascrizione dovuta alla Provincia di residenza per la registrazione dell'auto all'Acì-Pra.

#### **Fonte:**

Il Sole 24ore – L'Esperto Risponde numero



3639\_2012

Notizie tratte da [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)

#### Sciopero malati di Sla, una madre alla Guerra: "Il tempo lo avete avuto"

Marina Cometto, mamma di una ragazza con gravissima disabilità si rivolge al sottosegretario al Welfare: "I malati di Sla sono in prima linea per ristabilire il diritto alla salute e a una vita dignitosa. Lei ha affermato che un piano sulla non autosufficienza richiede dei tempi che non possono essere collassati da uno sciopero della fame: ma il tempo c'è stato". Dura risposta anche da parte del presidente del Comitato 16 novembre Usala: "Che mi dice dello scippo dei 350 milioni, a noi destinati, del fondo Letta? Il piano sulla non autosufficienza è pronto da tempo, ma è stato bocciato".

#### Cittadella dello sport paralimpico, partono i lavori di costruzione

Dopo anni di attesa, posata la prima pietra della struttura nella zona dell'ex "Tre Fontane" all'Eur. Si parte con gli impianti di nuoto e atletica, oltre a campi di calcetto e tennis. Il segretario generale Cip De Sanctis: "E' una liberazione".

#### Sla, i malati riprendono lo sciopero della fame

Interruzione graduale dell'alimentazione fino al 21 novembre, giorno in cui si ritroveranno davanti al ministero dell'Economia, per dare inizio a un presidio di protesta. Molte realtà della politica e dell'associazionismo aderiscono. Damilano, medico malato di sclerosi: "Agisco anche per suscitare compassione nella gente".

#### Falsi invalidi, Anmic contro la "campagna repressiva" del governo

L'associazione punta il dito contro il nuovo piano di verifiche straordinarie dell'Inps, i tentativi di revisione delle tabelle di invalidità e i rischi della riforma Isee. Al sottosegretario Guerra la richiedta di farsi "garante dei diritti dei disabili".

#### Convivere con l'autismo: la lezione dell'ex ingegnere del suono dei Pink Floyd

John Elder Robison è affetto dalla sindrome di Asperger. A Torino ha presentato il suo ultimo libro "Be different", inedito in Italia, in cui fornisce consigli pratici, primo su tutti quelli di effettuare la diagnosi tempestiva: "Attraverso esempi concreti, ho cercato di disegnare un metodo per compensare, con la logica e l'intelletto una mancanza di intelligenza emotiva e sociale". Goffi (gruppo Asperger Piemonte): "In Italia servizi carenti".

#### Lo sciopero della fame spacca le associazioni dei disabili

Il Comitato 16 novembre riprende la protesta per sollecitare uno stanziamento congruo per la non autosufficienza nella legge di stabilità. Ma questa forma di lotta non piace a Fish e Fand. Dure le accuse.

#### "Nicolas Eymerich", il primo videogioco anche per non vedenti

Ispirato al personaggio della saga di romanzi di Valerio Evangelisti permette una perfetta interazione anche a non vedenti e ipovedenti. In anteprima a Handimatica (Bologna) il 16 novembre. In mostra corse in auto con il simulatore di comandi speciali e un serious game per calarsi nei panni di chi ha difficoltà con lettere e numeri.

### Lotta ai falsi invalidi: Inps recupera 150 milioni l'anno, ne spende oltre 60

Handylex "fa i conti in tasca" all'istituto. 800 mila controlli straordinari dal 2009 al 2012, altri 450 mila in programma dal 2013 al 2015. Nel 2011 spesi 27 milioni per pagare medici esterni (+300 per cento in un anno) e 37 milioni d'interessi per ritardi delle procedure. Aperti 350 mila contenziosi.

### Studenti disabili, educatori e avvocati contro le discriminazioni

Vittime di discriminazioni quotidiane, a scuola e non solo: è il destino dei circa 30 mila minori con disabilità che studiano in Lombardia. Ledha organizza un seminario per avvocati e formatori (in programma il 12 novembre) in vista del futuro centro antidiscriminazione che aprirà a Milano. Ferario (Ledha): "La legge antidiscriminazione è ancora conosciuta troppo poco".

### In arrivo un libro bianco sul turismo accessibile

Lo annuncia il ministero per il Turismo, che lo presenterà alla Bit di Milano. "Linee guida concrete per passare dalle parole ai fatti". Gruppi di lavoro allargati su comunicazione, informazione, trasporti e accoglienza. "Grande potenzialità economica, non solo scelta etica"

### Melazzini lascia l'Aisla: "Scelta sofferta ma indispensabile"

L'ex presidente dell'Associazione dei malati di Sla assumerà l'incarico di assessore alla Sanità alla regione Lombardia: "Infinita gratitudine per i miei compagni di malattia: mi insegnate la speranza come strumento di cura".

### Donne e immigrati disabili in cerca di lavoro

I dati dell'Isfol. Per le donne, a rischio di una doppia emarginazione, aumentano gli avviamenti al lavoro (8.900 nel 2011), ancora poche quelle iscritte alle liste di collocamento rispetto agli uomini. Oltre 11 mila gli immigrati disabili in attesa: 693 hanno trovato un lavoro, uno su tre è donna.

### Dai videogame alla domotica: torna Handimatica

Le nuove tecnologie, la robotica e gli ausili per l'integrazione scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità e anziane sono protagoniste alla nona edizione della mostra convegno organizzata dalla Fondazione Asphi (22-24 novembre a Bologna). Alex Zanardi è il testimonial.

### **Fonte:**

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo [www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)



**3640\_2012**

### **Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà**

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Marche. Criteri riparto interventi minori temporaneamente allontanati dalla propria famiglia (20/11/2012- 85,33 Kb - 3 click) - formato PDF
- Marche. Legge su disturbi apprendimento (20/11/2012- 15,18 Kb - 4 click) - formato PDF
- Marche. Modifica legge riordino sanitario (20/11/2012- 48,88 Kb - 4 click) - formato PDF
- Osservatorio Nazionale su rom e sinti (20/11/2012- 165,44 Kb - 3 click) - formato PDF
- Conferenza unificata. Tempi minimi validità esenzione per patologia cronica e invalidante (17/11/2012- 744,36 Kb - 15 click) - formato PDF
- Conversione in legge (189-2012) del "decreto Balduzzi" (17/11/2012- 300,42 Kb - 33 click) - formato PDF
- Rapporto PIT Salute 2012 (17/11/2012- 2.722,48 Kb - 12 click) - formato PDF
- Dove sono i "paladini della vita" e i "difensori della famiglia"? (14/11/2012- 50,25 Kb - 84 click) - formato PDF
- Conferenza Unificata. Linee indirizzo affidamento familiare (13/11/2012- 2.580,44 Kb - 58 click) - formato PDF
- Marche. Inserimento lavorativo persone disabili (13/11/2012- 442,33 Kb - 97 click) - formato PDF
- Comunità per minori. La protesta del CNCA (11/11/2012- 46,36 Kb - 45 click) - formato PDF
- E dagli all'invalido! (10/11/2012- 46,99 Kb - 82 click) - formato PDF
- Assistenza ospedaliera. Bozza decreto Ministero Salute (09/11/2012- 1.601,33 Kb - 95 click) - formato PDF
- Certificazione Disturbi apprendimento. L'Intesa Stato-Regioni (09/11/2012- 115,90 Kb - 73 click) - formato PDF
- Welfare in crisi (09/11/2012- 37,80 Kb - 83 click) - formato PDF
- Interventismo compassionevole e "gioco delle tre carte" (08/11/2012- 40,65 Kb - 118 click) - formato PDF
- La cittadinanza tra Costituzione e residenza: immigrati nelle regioni (08/11/2012- 225,28 Kb - 49 click) - formato PDF
- Marche. Direttiva vincolante enti servizio sanitario (08/11/2012- 1.259,46 Kb - 138 click) - formato PDF
- I diritti sociali al tempo della crisi economica (06/11/2012- 330,89 Kb - 140 click) - formato PDF



- Immigrazione. Dossier statistico 2012 (02/11/2012- 480,71 Kb - 48 click) - formato PDF
- La logica del dono (02/11/2012- 50,83 Kb - 242 click) - formato PDF
- Programmazione e sistema informativo socio sanitario (02/11/2012- 248,76 Kb - 121 click) - formato PDF
- Amministrazione Sostegno Milano. Accordo con Consiglio notarile (01/11/2012- 208,42 Kb - 62 click) - formato PDF
- Cresce il welfare, cresce l'Italia: gli effetti della mobilitazione (01/11/2012- 55,76 Kb - 68 click) - formato PDF
- Lo scaffale del mese (01/11/2012- 0,22 Kb - 140 click)
- Diritto alla salute? Nei denti (31/10/2012- 661,64 Kb - 70 click) - formato PDF
- Marche. Indirizzi azioni contrasto dipendenze patologiche (31/10/2012- 993,11 Kb - 21 click) - formato PDF
- Tabelle invalidità. Il no della FISH (31/10/2012- 171,24 Kb - 116 click) - formato PDF
- DdL Stabilità 2013. Effetti per Sanità e Sociale (29/10/2012- 453,44 Kb - 97 click) - formato PDF
- DDL Stabilità 2013. Emendamenti delle Regioni (29/10/2012- 175,39 Kb - 69 click) - formato PDF

**Fonte**

newsletter <http://www.grusol.it>



**3641\_2012**

**SPAZIO LIBRI**

Domenico Resico

**Diversabilità e integrazione**

Milano, FrancoAngeli, 2005

*Il libro ripercorre la storia che ha portato dall'esclusione all'integrazione, di cui analizza poi i significati, gli orizzonti educativi e gli ambiti di intervento.*

Filippo Perrini, Gianfausto Zanoni

**Inserimento lavorativo nelle cooperative sociali**

Milano, FrancoAngeli, 2005

*Il volume analizza le possibilità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate nelle cooperative sociali, esaminandone anche gli aspetti legislativi.*

Marta Vigorelli (a cura di)

**Il lavoro di cura nelle istituzioni**

Milano, FrancoAngeli, 2005

*Il testo raccoglie numerosi contributi sul tema del lavoro di cura, propone alcuni strumenti utili, presenta progetti e caratteristiche di alcuni servizi nel settore evolutivo e descrive le funzioni clinico-organizzative di diversi contesti pubblici e privati*

**...PER AVERE QUESTI LIBRI...**

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

**Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:**

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

**Centro H - @scolto e @ccompagnamento**

**CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico**

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: [info@centrohfe.191.it](mailto:info@centrohfe.191.it)

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>